

Argomento anti-“Lefebvriano” – I

Aprile 7, 2018

Per attaccare i sacerdoti Domenicani francesi di Avrillé per il loro “Lefebvrismo”, cioè per il loro rifiuto di accettare che i Papi conciliari a partire da Paolo VI non sono stati affatto papi, un laico francese – Il Sig. **NM** – ha appena scritto un articolo in cui accusa i Domenicani di rifiutare tre dogmi cattolici: che il Papa ha il primato di giurisdizione sulla Chiesa universale; che il Magistero Ordinario Universale della Chiesa è infallibile; che è il Magistero vivente della Chiesa che determina ciò che i cattolici devono credere. Di solito tali questioni di dottrina è meglio che si lascino agli esperti in dottrina, ma i nostri non sono tempi normali. Oggi i cattolici possono fare affidamento sul proprio buon senso cattolico per decidere tali questioni da soli.

Esaminiamo tutte e tre le questioni in modo semplice e pratico. Se voglio accettare che i Papi sono stati veri Papi fin da Paolo VI, perché dovrei negare che il Papa è il capo della Chiesa, che il normale insegnamento della Chiesa è infallibile e che il Papa vivente mi dica cosa dovrei credere? Esaminiamo gli argomenti di **NM**, uno per uno.

Per quanto riguarda il primo punto, **NM** cita il totalmente antiliberale Concilio Vaticano I (1870–1871) secondo cui il Papa è l'immediato e diretto capo di tutte le diocesi, di tutti i preti e di tutti i cattolici. Se poi, come tutti i lefebvriani, mi rifiuto di obbedirgli, come cattolico sto implicitamente negando che egli sia il mio capo, quindi sto negando che il Papa sia ciò che il Vaticano I ha definito essere. Risposta: io non nego affatto che i Papi conciliari abbiano l'autorità di comandarmi come cattolico, io sto solo dicendo che la loro autorità cattolica non comprende

l'autorità per farmi diventare un protestante, come sarebbe se io seguissi i loro comandi in linea con il Vaticano II.

Sul secondo punto, **NM** sostiene che il Vaticano I ha anche affermato che l'insegnamento quotidiano del Papa e dei vescovi è infallibile. Ora, se mai abbiamo avuto insegnamenti seri del Papa e dei Vescovi insieme, questo è stato al Vaticano II. Se quindi rifiuto tale insegnamento, sto implicitamente negando che il Magistero Ordinario Universale della Chiesa è infallibile. Risposta, no, non lo nego. Io riconosco pienamente che quando una dottrina è stata insegnata nella Chiesa quasi dappertutto, in tutti i tempi e da tutti i Papi e i Vescovi, essa è infallibile, ma se è stata insegnata solo nei tempi moderni del XX secolo, da Papi e Vescovi del Vaticano II, tale da essere contraria a quanto insegnato i Papi e i Vescovi in tutti gli altri tempi della Chiesa, io non mi sento obbligato ad accettarla. Siccome accetto il consistente MOU di tutti i tempi, di conseguenza rifiuto l'inconsistente MOU di oggi, che contraddice il primo.

Sul terzo punto, **NM** sostiene che il vero Papa ha l'autorità vivente per dirmi ciò che devo credere oggi come cattolico. Se quindi rifiuto di credere ciò che i Papi conciliari mi hanno detto di credere oggi, rifiuto la loro autorità vivente come arbitri della Fede. Risposta: no, non la rifiuto. Io solo uso i miei occhi per leggere e il cervello datomi da Dio per giudicare che ciò che i Papi Conciliari mi dicono oggi contraddice ciò che mi dicono tutti i Papi precedenti a partire da San Pietro, e preferisco seguire la consistenza di ciò che mi dicono di credere 261 Papi, alla inconsistenza dei sei Papi conciliari. "Ma allora stai rifiutando l'autorità vivente del Papa vivente in quanto arbitro della Fede!". E' perché seguo, obbedisco e mi sottometto ai 261 Papi come arbitri di quella Fede, che i miei occhi e il mio cervello mi dicono che i Papi Conciliari non sono da seguire. "Ma allora stai usando i tuoi occhi e il tuo cervello contro il Papa cattolico!". Dio mi ha dato degli occhi e un cervello che

funzionano, e quando sarò davanti a Lui per essere giudicato, risponderò per l'uso che ne ho fatto.

È chiaro che la stessa risposta di **NM** al problema dei Papi protestantizzanti, modernizzanti e conciliari, equivale a negare che essi siano mai stati papi. Ed è altrettanto chiaro che rispetto al problema, che è molto reale, non sono obbligato ad adottare la drastica soluzione di **NM**. Né, se mi rifiuto di adottarla, sono obbligato a negare quelli tre dogmi della Chiesa. La pace sia con **NM**.

Kyrie eleison.